



ORDINE dei DOTTORI COMMERCIALISTI
e degli ESPERTI CONTABILI
per la giurisdizione del Tribunale di Castrovillari

87012 – Castrovillari CS Viale del Lavoro n. 128 tel. e fax n. 0981 27973
87067 – Rossano CS Viale Sant'Angelo snc tel. e fax n. 0983 516088
mail: odccv@tiscali.it PEC: segreteria@odceccv.legalmail.it

RELAZIONE PROGRAMMATICA DEL PRESIDENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019

Gentili Colleghe, Egregi Colleghi,

la presente relazione, prevista dal vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità, rappresenta le linee programmatiche dell'Ordine per l'anno 2019.

Il Consiglio dell'Ordine ha visto, e vede, la collaborazione di tutti i Consiglieri e Revisori ai quali va un sentito ringraziamento per lo spirito collaborativo e disinteressato che hanno profuso nel corso del presente mandato anche grazie alla fattiva collaborazione delle segretarie Concetta Scorzo e Toscano Maria, meritevoli di altrettanto ringraziamento.

Altro ringraziamento va espresso al Consiglio di Disciplina, il cui lavoro è improntato ai sani principi di legalità trasparenza ed equità.

Non va sottaciuta la collaborazione degli iscritti ai quali va un sentito ringraziamento per avere reso sempre più efficiente ed efficace il funzionamento dell'Ordine.

Prima di enunciare il percorso che l'Ordine intende attuare, opportunità vuole che il Presidente esprima brevi note sul Bilancio di previsione 2019 lasciando alla competenza del Tesoriere Dott. Ernesto Lamensa di illustrare le poste con ampiezza dei dati come si evince dalla sua relazione.

L'art. 48 del D.P.R. 27/02/2003, n. 97 prevede per gli "enti di piccole dimensioni" la facoltà di redigere il bilancio di previsione ed il rendiconto generale in forma abbreviata con conseguente minor onere di tenuta delle scritture contabili.

Per tale disposizione, il bilancio di previsione 2019 risulta così formato:

- 1) Preventivo finanziario gestionale;
- 2) Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- 3) Preventivo economico in forma abbreviata;
- 4) Relazione del Consigliere Tesoriere;
- 5) Parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Preventivo finanziario gestionale è redatto in termini di competenza finanziaria e di cassa; per ciascun capitolo di entrata e di uscita sono indicate le entrate che si prevede di accertare e riscuotere e le uscite che si prevede di impegnare e pagare nel corso del 2019.

Come evidenzierà il Tesoriere le poste inserite nel preventivo 2019 risultano costituite principalmente dalle entrate contributive a carico degli Iscritti e bilanciano le uscite.

La quota annuale è stata ripetuta in € 320,00 e in aderenza alla richiesta del Presidente dei Giovani Commercialisti, dott. Alfredo Iannitelli, per gli iscritti di età inferiore di anni 36 la quota è stata ridotta a € 280,00.

Nel sottoporre all'assemblea l'esame e discussione del bilancio preventivo, si precisa che il quadro generale dà dimostrazione degli equilibri finanziari gestionali, come adeguatamente illustrato nella relazione del Tesoriere, salvo modifiche e/o suggerimenti rivenienti dai colleghi presenti in assemblea.

Commercialisti in Calabria, sguardo al futuro

Il 2018 attesta che situazione economica regionale, pur con qualche spiraglio evidenziato nei primi mesi, è ancora critica.

La disoccupazione in Calabria non mostra sintomi di miglioramento né è dato vedere, in prospettiva, una progressiva riduzione, il cui valore in termini percentuali è quasi il doppio rispetto alla media nazionale.

Il quadro macroeconomico che nel 2017 aveva visto un miglioramento a livello nazionale, oggi fermo, non ha interessato il territorio calabrese e non ha favorito la disoccupazione e, in particolare, quella giovanile che ha raggiunto livelli inaccettabili.

L'ombra della disoccupazione in termini di dinamica nella Regione è cresciuta raggiungendo il livello di circa il 25% in un contesto di peggioramento del quadro macroeconomico.

Il saldo delle dinamiche di natalità e mortalità delle imprese, a livello regionale nel I Trimestre 2018 (ufficio studi Camera di Commercio di Crotone), è stato di -421 che ha determinato un tasso di crescita regionale negativo pari al -0,25%.

L'indicatore rileva che il tasso negativo è stato influenzato in modo positivo dalla crescita registrata dalle imprese delle province di Cosenza - Catanzaro e Crotone.

Le ditte individuali e le società di persone hanno registrato un saldo negativo rispettivamente di -0,73% e di -0,78%, contrapposto al saldo positivo delle società di capitali pari all'1,71% e dei consorzi e delle cooperative con un saldo + 0,62%.

I saldi positivi si registrano nei settori dell'Agricoltura, silvicoltura, pesca, nelle Attività professionali, scientifiche - tecniche e immobiliari.

Il tessuto imprenditoriale calabrese conserva il tipo tradizionale: il commercio, l'agricoltura e l'edilizia e si assiste ad una certa lievitazione del comparto turistico e della ristorazione, che ha favorito l'occupazione stagionale e Part-time.

Le aspettative per il 2019, per quello che è dato leggere (finanziaria 2019) non sono più favorevoli del passato e portano a pensare a una riduzione degli investimenti industriali quale nodo cruciale per l'economia regionale che rende più marcato il divario rispetto alle altre regioni e la ripresentazione ai livelli pre-crisi.

Lo scenario diseconomico di per sé rende difficile la professione del commercialista e se a questi si aggiunge l'ampliamento delle funzioni dell'Agenzia delle Entrate, che fornirà alle imprese in contabilità semplificata i modelli precompilati per la dichiarazione Iva e per la dichiarazione dei redditi, è facile immaginare quale sarà il risultato dal momento che moltissimi professionisti assistono le micro imprese e ai quali residuano servizi a scarso valore professionale.

Il sistema fiscale già burocratico e contraddittorio dal primo gennaio 2019 porta la novità della fattura elettronica e spetta, per le piccole aziende, al professionista il compito di elaborare i dati il cui carico di lavoro aggiuntivo e poco professionale non troverà corrispettivi.

Il nuovo contesto economico impone al commercialista di spostare in alto l'asticella delle sue conoscenze.

Segnali concreti dell'attuale Governo portano non poche preoccupazione per l'economia reale e impongono all'imprenditore nuove direzioni in cerca di vantaggi economici competitivi con avvio irreversibile che porta a chiedere prestazioni contabili alle associazioni, ai centri elaborazione dati e ai Call Center.

Ciò preoccupa, ma è anche uno stimolo per indurre il commercialista a concentrarsi nella Consulenza specializzata che è l'unico è insostituibile valore professionale.

Non va sottaciuto che lo Stato cerca un alleato "digitale": studi di settore, fattura elettronica per dare all'Agenzia delle Entrate la possibilità di conoscere in tempo reale l'entità dei volumi e il presunto reddito.

Si tratta di un servizio che offende la dignità del commercialista e limita le capacità professionali, insostituibili.

In breve, si vuole la sostituzione del commercialista in alcuni compiti ripetitivi, affidati a organismi non professionali e se ciò è vero è altrettanto vero che la digitazione non può e non potrà sostituire la capacità di chi è in grado di percepire in anticipo i segnali delle variazioni di mercato e di intuire e disegnare gli accadimenti.

Il commercialista deve, pertanto, abbandonare le attività limitatamente remunerative e dare prestigio alle Consulenze gestionali, aziendali, economiche, finanziarie e fiscali, ben sapendo che il mercato economico diventerà progressivamente più significativo e bisognoso di specializzazione.

In questa prospettiva la formazione professionale diventa un'esigenza per adeguare la funzione evolutiva del commercialista e, in particolare, per chi opera in un territorio con risvolti diseconomici e al di fuori dalla complessità economica globale.

Per dirla con il Presidente dell'Ordine nazionale Miani, "E' necessario che i soggetti si specializzino ed investano per fornire assistenza verso settori più alti e qualificanti. Non si vede un futuro per quella che una volta era la professione del Commercialista tanto ambita, e che da qualche anno non dà nemmeno le soddisfazioni economiche di un tempo".

Non solo professione

L'Ordine, fermo l'adempimento del ruolo istituzionale, ha inteso e intende quale dovere civico e morale, promuovere iniziative tendenti ad esteriorizzare la professione e incidere, per quanto possibile, sul tessuto economico regionale.

Si tratta di iniziative di più ampio respiro, che possano dare un contributo durevole al dialogo con la comunità, con le istituzioni e con l'imprenditoria.

Premio Impresa Territorio

L'Ordine ha fissato per il giorno 15 dicembre c.a. l'evento "Premio Impresa Territorio", che giunge così alla sua III edizione.

Per lo stesso giorno è fissata la cena (festa degli auguri) in Castrovillari "Villa Bonifati" - C/da Vigne.

Nel corso della serata saranno consegnate le targhe ai colleghi che hanno maturato 25 anni di attività professionale svolta con "*impegno competenza e serietà*".

Il premio "Impresa Territorio" è assegnato dalla Commissione Giudicatrice riconfermata nelle persone dei Sig.ri:

Klaus Algieri - Presidente Confcommercio,

Domenico Cersosimo - Professore Ordinario Dip. Scienze Politiche e Sociali dell'Unical

Francesca Dorato - Vice Sindaco Comune di Castrovillari

Roberto Laghi - Presidente Consiglio Ordine Avvocati Castrovillari

Domenico Pappaterra - Presidente Ente Parco Nazionale del Pollino

Giorgio Sganga - Commissario Straordinario Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Catanzaro

Giuseppe Zimbalatti - Direttore Dip. Agraria Università Reggio Calabria.

La ripetizione del Premio "Impresa – Territorio" intende ancora una *volta* far conoscere gli imprenditori regionali che hanno promosso la cultura d'impresa, lo sviluppo dello spirito imprenditoriale, fonti di riferimento e di esperienze in un territorio disattento al coinvolgimento delle intelligenze.

Il criterio della regionalità ha lo scopo di premiare l'impresa che ha assunto il ruolo proattivo con la creazione di reti a livello regionale, nazionale ed europeo e sostenuto, attraverso processi aggregativi, interessi diversificati tesi ad utilizzare le risorse territoriali, la settorialità e la qualità dei prodotti.

Intende, altresì, dare riconoscimento alle imprese che hanno assunto un ruolo guida nella realtà economico-produttiva per avere in modo concreto creato opportunità di sviluppo, tutelato l'occupazione, favorito la crescita professionale delle risorse umane e attestato la legalità.

E' in animo dell'Ordine proporre un collaterale impegno con le Istituzioni, per creare una vera e propria rete di sostegno per avvicinare la Calabria al resto d'Italia e dell'Europa in modo da ridurre il dislivello dell'atavica economia dualista.

E' un Premio al talento di chi ha dimostrato intraprendenza, creatività e impegno senza uguali e che l'Ordine, per la sua vicinanza all'imprenditoria, ha il dovere di fare emergere.

Evento Teatrale

Il 26 gennaio 2019 è fissata la manifestazione teatrale "Ditegli sempre di sì" scritta da Eduardo per Vincenzo Scarpetta.

S tratta di una commedia esilarante, che vede i colleghi, improvvisati attori, impegnati in un gioco di equivoci con spunti di riflessione sul sottile significato della follia.

L'evento teatrale vitalizza i rapporti di coesione e interpersonali ed ha una funzione sociale che porta ad attingere cultura con caratteristiche estetiche ed etiche.

Il teatro vuole essere anche un veicolo di comunicazione all'esterno immediato ed efficace e, perché no, provocatoria per affermare la presenza dei commercialisti alla disattenzione delle istituzioni.

Borsa di Studio Passarelli

Le borse di studio "Dott. Liberato Passarelli" saranno ripetute entro il mese di febbraio 2019.

L'Ordine continua nell'impegno di mantenere vivo il ricordo del Dott. Liberato Passarelli e di conservare l'eredità culturale, sociale, umana, lo stile di vita, la bontà, morale, l'entusiasmo e l'impegno professionale.

Come per il passato le borse di studio sono destinate ai diplomati presso l'Istituto tecnico commerciale di Castrovillari che hanno conseguito il diploma con una votazione non inferiore 90/100 e si sono iscritti al primo corso di laurea in materia di economia aziendale.

Fondazione

Nel 2016 con atto unilaterale, in qualità di Fondatore, l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Castrovillari, ha costituito la:

"FONDAZIONE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI CASTROVILLARI" IN SIGLA "FONDAZIONE D.C.E.C. CASTROVILLARI"

Fermo la fiducia, si invita il Direttivo a renderlo vitale al fine di attuarne lo scopo di:

valorizzare le conoscenze dei commercialisti attraverso l'aggiornamento e perfezionamento tecnico-scientifico e culturale;

sviluppare studi, ricerche e interpretazioni normative sui temi di maggiore attualità;

indirizzare i colleghi sulla consulenza aziendale e gestionale e dare ampia diffusione delle proprie iniziative garantendo la fruizione, da parte dei colleghi e degli interlocutori esterni (imprese, organizzazioni professionali, istituzioni pubbliche e Banche).

Si tratta, in breve, di obiettivi da condividere con l'Ordine territoriale quale strumento di supporto all'attività professionale del commercialista ed è per questi scopi che è augurabile una pronta rivitalizzazione della Fondazione.

Costituzione dell'Associazione dei Dottori Commercialisti

Nel mese di ottobre è stata costituita avanti al Notaio Luigi Viteritti l'"**Associazione dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili - Sindacato Nazionale Unitario della Circostrizione di Castrovillari, in sigla ADC Castrovillari**".

L'associazione è prevalentemente sindacale ed è rappresentativa della categoria professionale degli iscritti nell'Albo dei dottori commercialisti e esperti contabili di Castrovillari.

Alla presidenza è stata chiamata la collega Marianna Fioravante che, insieme al direttivo nella cui interezza l'Ordine pone fiducia, saprà:

promuovere, valorizzare e realizzare tutte quelle iniziative che nel campo legislativo, tecnico, culturale e amministrativo interessino la categoria professionale;

realizzare tutte le iniziative finalizzate all'aggiornamento professionale e alla divulgazione di disposizioni e studi;

promuovere la risoluzione di problemi o temi oggetto della professione, nei settori tipici dell'attività professionale:

tutelare l'immagine, la dignità ed il decoro e i diritti della categoria professionale e dei singoli iscritti;

agire in giudizio, davanti alla Cassa di Previdenza, all'Ordine nazionale e agli ordini territoriali;

collaborare con gli Enti Locali, e con le altre Organizzazioni locali di categoria o di categorie affini, alla formazione e/o modificazione di norme legislative o regolamentari inerenti la professione di dottore commercialista;

designare i propri rappresentanti all'interno delle cariche pubbliche o private per le quali il sindacato abbia titolo per effettuare la designazione o la nomina.

Attività Istituzionalizzate

Questa presidenza, come per il passato, ritiene che, in assenza del contributo attivo degli iscritti, qualsiasi programma diventerebbe inefficace e ridotto ad un lavoro ordinario e silenzioso.

Ed è per questo che si chiede la collaborazione dei colleghi per rendere sempre più marcata la presenza dell'Ordine, il radicalismo e il senso di appartenenza con l'orgoglio di non richiedere personali riconoscimenti.

A tutti i colleghi, nessuno escluso, un illimitato ringraziamento per aver dato e non chiesto, per avere contribuito a formare il vero patrimonio umano e culturale, per avere sostenuto il Consiglio con suggerimenti, indirizzi e, perché no, con contestazioni intelligenti e costruttive.

Trasparenza

Il Consiglio ha dedicato grande attenzione al fine di assicurare condizioni di trasparenza nell'attribuzione di incarichi da parte degli Uffici Giudiziari.

Per tale scopo e al fine di ottenere una corretta rotazione si sono avuti più incontri con il Presidente del Tribunale Dr.ssa Chiaravallotti e con i giudici delegati e, per ultimo, con il nuovo Presidente Dr.ssa Natina Praticò.

Non si nega la scarsa rispondenza alle richieste ed oggi si confida sulle promesse dell'attuale Presidente che ha inteso le esigenze della categoria ed ha promesso passi importanti nella direzione della trasparenza e rotazioni delle nomine.

In adempimento della trasparenza, il Presidente ha assunto l'impegno di pubblicare sul sito del Tribunale gli elenchi degli incarichi relativi a procedure concorsuali, consulenze tecniche d'ufficio, perizie, ecc.

L'anno 2019 vedrà l'Ordine ancora più impegnato sul tema della legalità, vigilerà sulle segnalazioni degli enti e dei colleghi, sulla corretta attuazione delle norme di legge garantendo l'imparzialità, la legalità e l'adozione di strumenti deterrenti contro la corruzione e l'illegalità in genere.

Infine, si segnala che nel passato e così per il futuro nessuno incarico e di qualsiasi natura la cui nomina è demandata all'Ordine ricadrà sul presidente e/o sui consiglieri.

Deontologia

La Professione del commercialista ed esperto contabile è una professione moderna, aperta al mercato e alla concorrenza ed è portatrice di interessi pubblici.

L'attività professionale si esterna verso la collettività che subisce gli effetti positivi e/o negativi con riverberi sociali.

Pertanto il professionista, oltre alle norme ordinamentali fissate dalle leggi, deve assumere un fondamentale dovere deontologico tendente ad eliminare o, almeno, a contenere comportamenti opportunistici.

L'Ordine ha il dovere di controllare la qualità della prestazione professionale rispetto ai fenomeni di imperizia, negligenza e di informativa.

Per tale scopo risulta ineludibile l'applicazione e l'importanza dei codici deontologici o di condotta professionale in quanto idonei a promuovere un'alta qualità dei servizi professionali e a stabilire un legame di fiducia tra il cliente e il professionista.

Non va sottaciuto che il mondo economico richiede, oltre a qualità ed efficienza della prestazione, un'appropriata trasparenza etica volta a valorizzare l'immagine della professione.

La guida deontologica, oltre a costituire l'adempimento di un dovere civico e morale, è quanto mai opportuna per la categoria ed per questo che l'Ordine, nel 2019, si farà promotore di iniziative di ampio respiro:

per dare un contributo durevole e incisivo;

per scambiare esperienze e collaborazioni;

per attuare sinergie che coinvolgano i colleghi;

per contribuire a diffondere un'immagine corretta ed etica della categoria.

A naturale sviluppo del rapporto deontologico le risorse intellettuali della categoria, opportunamente coordinate e convogliate, possono contribuire in maniera determinante allo sviluppo del tessuto economico e sociale, purché sappiano interagire e confrontarsi con le forze del mondo politico, culturale ed imprenditoriale.

Formazione Professionale Continua

Dal 1° gennaio 2018 è in vigore il **nuovo regolamento per la formazione professionale continua dei dottori commercialisti**, approvato dal Consiglio nazionale nella seduta di ottobre 2017, pubblicato nel Bollettino del Ministero della Giustizia il 31 dicembre 2017.

Il nuovo regolamento si caratterizza per le **novità** in esso inserite, tra cui:

- l'esonero dall'obbligo formativo per gli iscritti nell'elenco speciale e per non esercenti la professione;
- la particolare disciplina dell'accreditamento dei corsi realizzati dalle Scuole di Alta Formazione (SAF);
- l'individuazione dei criteri di equipollenza tra la formazione professionale continua dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e quella iniziale e biennale dei gestori della crisi;
- l'eliminazione del limite per l'acquisizione di crediti formativi professionali tramite la fruizione di attività in modalità e-learning;
- l'istituzione dell'elenco delle piattaforme valide per l'erogazione delle attività formative a distanza;
- la presenza di disposizioni transitorie per consentire una disciplina uniforme dell'obbligo formativo nel triennio in corso.

La formazione è un obbligo di legge che impone la partecipazione agli eventi formativi che si correla ad uno specifico dovere dell'Ordine di vigilare ed applicare, nel caso, sanzioni disciplinari.

Il Consiglio, al fine di favorire e di andare incontro alle esigenze dei colleghi del soppresso Ordine di Rossano, ha organizzato più eventi formativi presso l'unità locale di Rossano.

L'obiettivo per il 2019 rimane lo stesso gli eventi formativi saranno organizzati e svolti, per quanto possibile, in Castrovillari e in Rossano – Corigliano.

Come per il passato la formazione verrà realizzata prevalentemente con eventi riguardanti convegni, seminari, corsi di formazione e tavole rotonde su tematiche professionali e di attualità.

L'attività di formazione sarà articolata con l'obiettivo di perseguire l'acquisizione di conoscenze specialistiche che concorrono a migliorare la qualificazione professionale e ad accrescerne le competenze mediante l'aggiornamento, quale attività finalizzata all'adeguato mantenimento, approfondimento e sviluppo delle competenze professionali finalizzate all'acquisizione di competenze specialistiche e interdisciplinari.

Non è più tempo del commercialista tuttologo la formazione deve tendere alla specializzazione della professione per cogliere la nuove opportunità professionali.

L'Ordine ha il dovere di ampliare l'offerta formativa per meglio coinvolgere i colleghi e questi ultimi non possono disattendere la partecipazione ben sapendo che non si tratta di scelte, ma di obblighi legali.

L'impegno di questo Consiglio è quello di garantire anche per l'anno 2019 l'aggiornamento e lo sviluppo della "Professione", mediante un ampio ventaglio formativo per rendere più moderna, efficace la figura del commercialista temendo, nel futuro prossimo, un periodo di ritorno di asfissiante crisi economica.

Morosità

L'anno che sta per chiudersi porta a constatare che la morosità degli iscritti si è ulteriormente acuita.

L'Ordine, sua malgrado ha provveduto a segnalare al Consiglio di disciplina alcuni morosi e provvederà, a breve, a deferirne altri.

A questi colleghi, disattenti a più inviti, si sottolinea che la persistenza nella morosità è dispregio dell'etica professionale, è atto irrispettoso verso i colleghi che puntualmente adempiono e alla cui correttezza si accredita la gestione finanziaria dell'Ordine.

La tutela economica e morale dell'Ordine impone con immediatezza il ricorso all'art 54 del D.Lgs. 139/2005 fermo l'affidamento ad un legale per il recupero coattivo.

L'Ordine, nel passato, al fine di favorire il pagamento con meno disagio ha dato la possibilità di sanare la posizione con concessioni rateali.

Tali agevolazioni non hanno evitato o almeno ridotto il fenomeno della morosità, i livelli raggiunti, non più tollerabili, portano alla adozione di provvedimenti non più rinviabili.

Conclusioni

Il lavoro del Presidente assume valore se coadiuvato dai componenti del Consiglio con spirito collaborativo e disinteressato e assume tranquillizzante fiducia se la revisione, come del caso è affidata a tre colleghi di provata esperienza professionale.

Non di meno sono i colleghi del Consiglio Disciplina, ai quale è affidato il delicato compito di esaminare le problematiche che coinvolgono i colleghi secondo precisi principi giuridici.

Il quadro non sarebbe completo senza un dovuto richiamo all'organismo della mediazione gestito con la professionalità che tutti riconosciamo alla collega Carmela Chiacchio e dell'organismo del sovraindebitamento, gestito con altrettanta professionalità dal collega Andrea Scavo.

Ai colleghi che tolgono lavoro al proprio studio quali componenti delle commissioni e a tutti quei colleghi che dedicano il loro tempo al migliore funzionamento dell'Ordine, un grazie di cuore.

Il programma previsionale riviene dalla passata esperienza dal riesame a consuntivo dell'operato, dall'analisi reale e non probabilistica.

Nel concludere e nel chiedere l'approvazione del bilancio di previsione 2019, vi è l'obbligo di un grazie ai colleghi, (patrimonio culturale), per la fiducia e l'amicizia accordata.

Questa Presidenza ritiene che il futuro del commercialista porta ad una figura più completa, più tecnologia, più consulenza specifica, non improvvisazione, più sapere.

Il Presidente

Mario Straticò